



DOMANDA EU n.1

Sull'esistenza di un popolo europeo

Premessa: Molti osservatori obiettano che l'UE e il suo sistema di istituzioni sovranazionali non sarà mai una democrazia perché non esiste una democrazia senza un *demos*, un popolo che possa dare legittimità alla Commissione, al Parlamento europeo, e più in generale alle Istituzioni dell'UE. Gli stessi osservatori notano che non c'è un unico *demos* perché siamo 28 popoli diversi, che mancano inevitabilmente di una omogeneità etnica e linguistica (stessa storia, tradizioni, lingua). D'altra parte, una nozione forse un po' più debole, ma certo più attuale, di *demos* dice che un popolo è tale perché condivide ciò che gli sta davanti, il futuro e le sue sfide (sostenibilità delle fonti energetiche, inquinamento, economia globale, ecc.), non ciò che gli sta dietro. Una comunità di destino chiamata a risposte collettive sulle grandi questioni dalle quali dipende la qualità della vita dei cittadini.

PENSI CHE UNA DEMOCRAZIA EUROPEA POSSA ESISTERE SOLO SE CI RICONSCIAMO IN UN UNICO POPOLO EUROPEO?

PER ESSERE UN POPOLO EUROPEO BASTA AVERE IN COMUNE LE SFIDE DEL FUTURO O SONO INDISPENSABILI ANCHE LA STORIA ED IL PASSATO?

DOMANDA EU n. 2

Le competenze dell'UE

Premessa: Oggi l'Unione europea si occupa di moltissimi ambiti della vita di un cittadino, dall'ambiente all'energia, dall'agricoltura alla cultura, dall'economia ai trasporti, dalla politica estera a quella interna. Ovviamente, lo fa con diversi gradi d'intensità nel rispetto del principio di sussidiarietà. Quest'ultimo prevede che si affidino all'UE solo le competenze che vengono gestite meglio a quel livello, lasciando tutte le altre questioni il più possibile vicino ai cittadini (regioni, province, comuni).

CI SONO COMPETENZE CHE L'UE OGGI NON HA, O POTERI CHE NON ESERCITA, E CHE TU RITIENI INVECE SAREBBERO PIÙ UTILMENTE ESERCITATE A LIVELLO EUROPEO PIUTTOSTO CHE A LIVELLO NAZIONALE?

CI SONO AL CONTRARIO POTERI O COMPETENZE CHE NON VORRESTI MAI USCISSERO DAL TUO PAESE PER ANDARE IN EUROPA?

DOMANDA EU n. 3

Tasse europee per un bilancio europeo federale

Premessa: Risulta ormai chiaro che un bilancio dell'UE che vale solo l'1% del PIL europeo sarà difficilmente insufficiente per fare politiche europee che abbiano un vero impatto sulla crescita, o che lenisca gli effetti di una crisi che colpisce alcuni Paesi più di altri. Per superare questa situazione, nel lungo termine la Commissione UE punta a far sì che l'Unione abbia una vera capacità fiscale che potrebbe in parte sostituire l'imposizione fiscale nazionale. Questo potrebbe voler dire che in futuro l'UE potrà avere un bilancio molto maggiore, imporre un prelievo fiscale ai cittadini europei ed emettere titoli sul mercato obbligazionario. Secondo molti osservatori per avere un bilancio UE che impatti, e valga almeno il 5% del PIL UE, i soldi vanno presi da una qualche forma di tassa europea che gravi direttamente sui contribuenti in quanto cittadini dell'UE.

SARESTI DISPOSTO A CONTRIBUIRE CON LE TUE TASSE DIRETTAMENTE ALLA FORMAZIONE DEL BILANCIO DELL'UE SE LA PROSPETTIVA FOSSE QUELLA DI DARE ALL'UE LA FORZA DI DARE RISPOSTE PIU' CONCRETE E RISOLUTIVE ALLA CRISI?

ACCETTERESTI QUESTA IMPOSIZIONE FISCALE EUROPEA SOLO SE COMPORTASSE UNA PARI DIMINUZIONE DELLE TASSE NAZIONALI?

DOMANDA EU n. 4

Voto europeo: identità politiche o identità nazionali?

Premessa: Per le prossime elezioni del Parlamento europeo, previste per maggio 2014, alcuni eurodeputati avevano proposto delle **circoscrizioni elettorali transnazionali**. Questo vorrebbe dire che un cittadino italiano avrebbe facoltà di eleggere dei deputati europei a partire da una circoscrizione elettorale "europea" composta da candidati "europei" non appartenenti al contingente di eurodeputati assegnati all'Italia. Questa possibilità, mettendo in secondo piano l'appartenenza nazionale, porterebbe l'elettore a basare la propria scelta del deputato europeo principalmente sulle sue preferenze politiche (ad es. asse destra-sinistra).

IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI PER IL PARLAMENTO EUROPEO, VOTERESTI UN CANDIDATO NON-ITALIANO SOLO PERCHE' é PIÙ VICINO ALLE TUE IDEE POLITICHE (O ALLA TUA IDEA DI EURPOPA) RISPETTO AI CANDIDATI ITALIANI?

OPPURE, PUR DI VOTARE UN CONNAZIONALE, ACCETTERESTI UN CANDIDATO MENO VICINO ALLE TUE IDEE?